4inclusion

Supporting Human Diversity Through Inclusive Design

Accomodamento ragionevole e disabilità

L'approccio biopsicosociale e l'ICF

Paola Bucciarelli I architetto
4inclusion
Supporting Human Diversity Through Inclusive Design

Disabilità e accomodamento ragionevole:
dagli ambienti di vita ai luoghi di lavorp

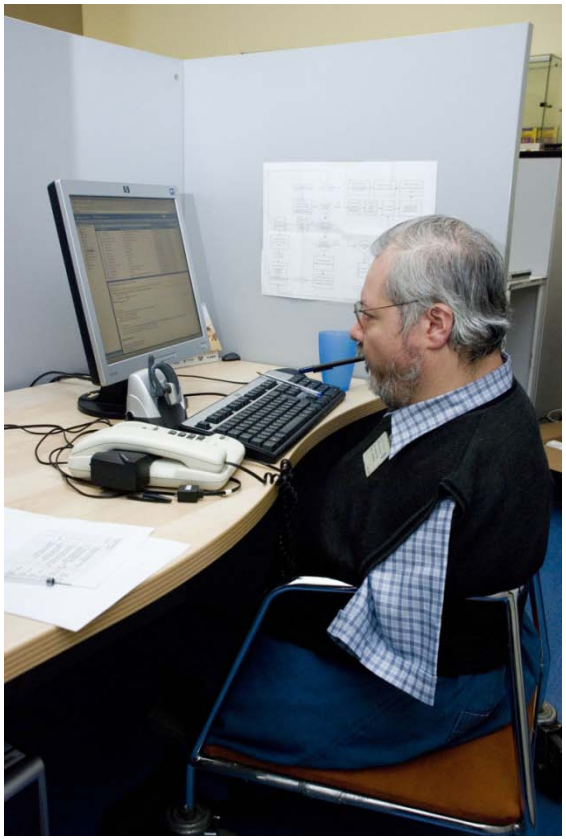
IRCCS S. Maria Nascente
Milano, 6 marzo 2015

Interpretazione del tema persona/ambiente

All’inizio della ricerca ci siamo trovati di fronte a una contraddizione apparente:

- I ‘tradizionali’ metodi di valutazione del rischio non sono applicabili a persone che presentano gravi limitazioni funzionali

- Le persone con limitazioni funzionali - anche gravi o complete - hanno il diritto di lavorare



Operatore informatico
che si occupa del servizio di help-desk
per la Fondazione Don Gnocchi.
Orario di lavoro: tempo pieno.

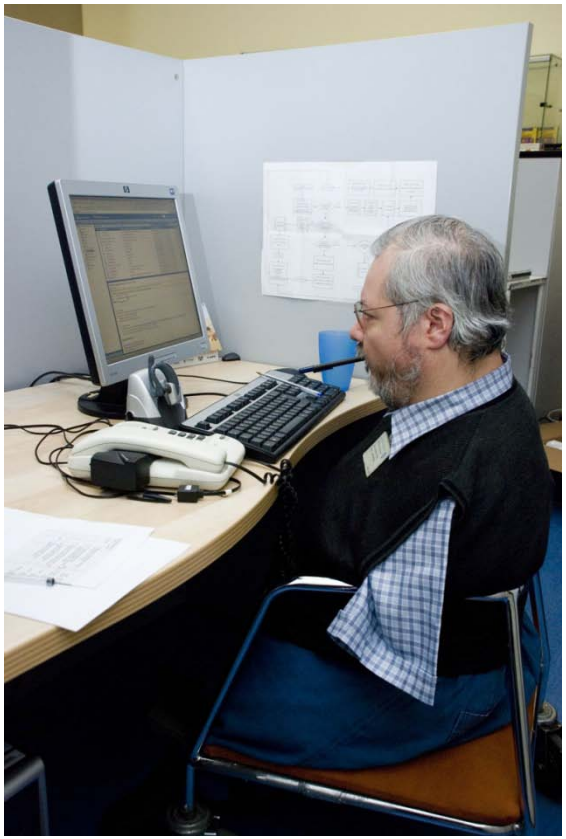
Interpretazione del tema persona/ambiente

All’inizio della ricerca ci siamo trovati di fronte a una contraddizione apparente:

- La normativa vigente non risolve le situazioni reali… spesso le ingabbia!
- … anche l’ergonomia ha i suoi limiti!

quindi:

- *Come effettuare una valutazione del rischio per questi lavoratori?*



Operatore informatico
che si occupa del servizio di help-desk
per la Fondazione Don Gnocchi.
Orario di lavoro: tempo pieno.

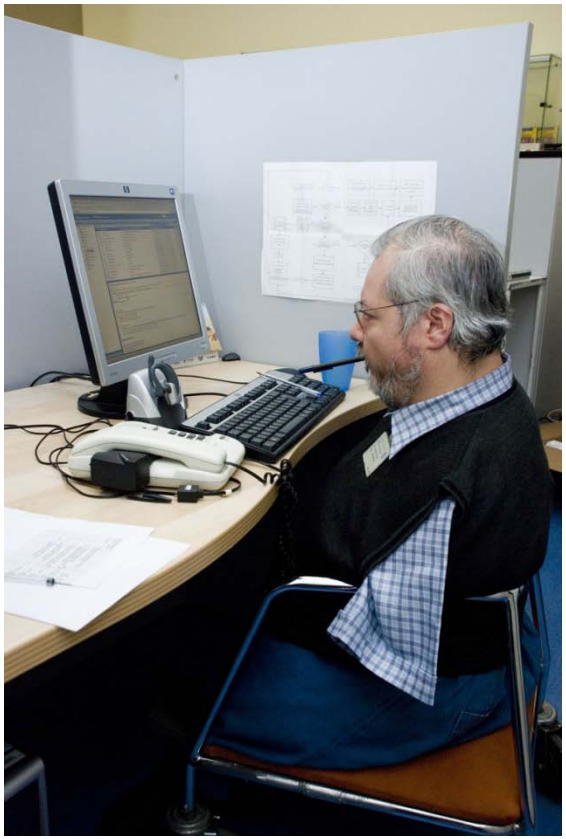
Interpretazione del tema persona/ambiente

Introducendo il concetto di:

Reasonable accommodation

e

Undue Hardship



Operatore informatico
che si occupa del servizio di help-desk
per la Fondazione Don Gnocchi.
Orario di lavoro: tempo pieno.

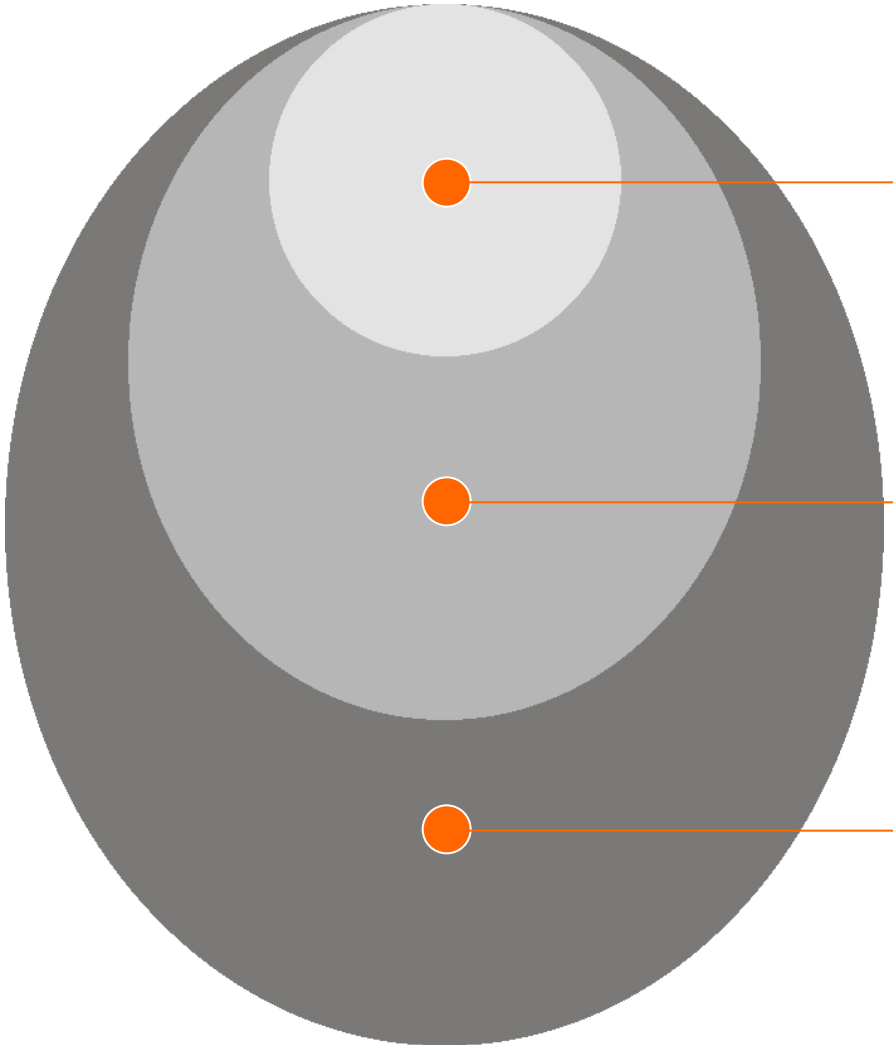
Interpretazione del tema persona/ambiente

“(…) un problema *esiste* se *qualcuno* se lo pone come tale”

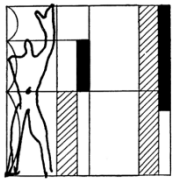
Il che implica:

- percepire il problema
- concettualizzare il problema
- cercare soluzioni adeguate nel rispetto dei singoli e della collettività

Approcci alla progettazione



Progettazione *per* lo STANDARD



- Utenza Ideale
- Semplificazione
- Ignora le differenze

Progettazione *per* la/le DISABILITÀ

- Schematizzazione
- Specializzazione
- Categorizzazione

Progettazione INCLUSIVA (UD)

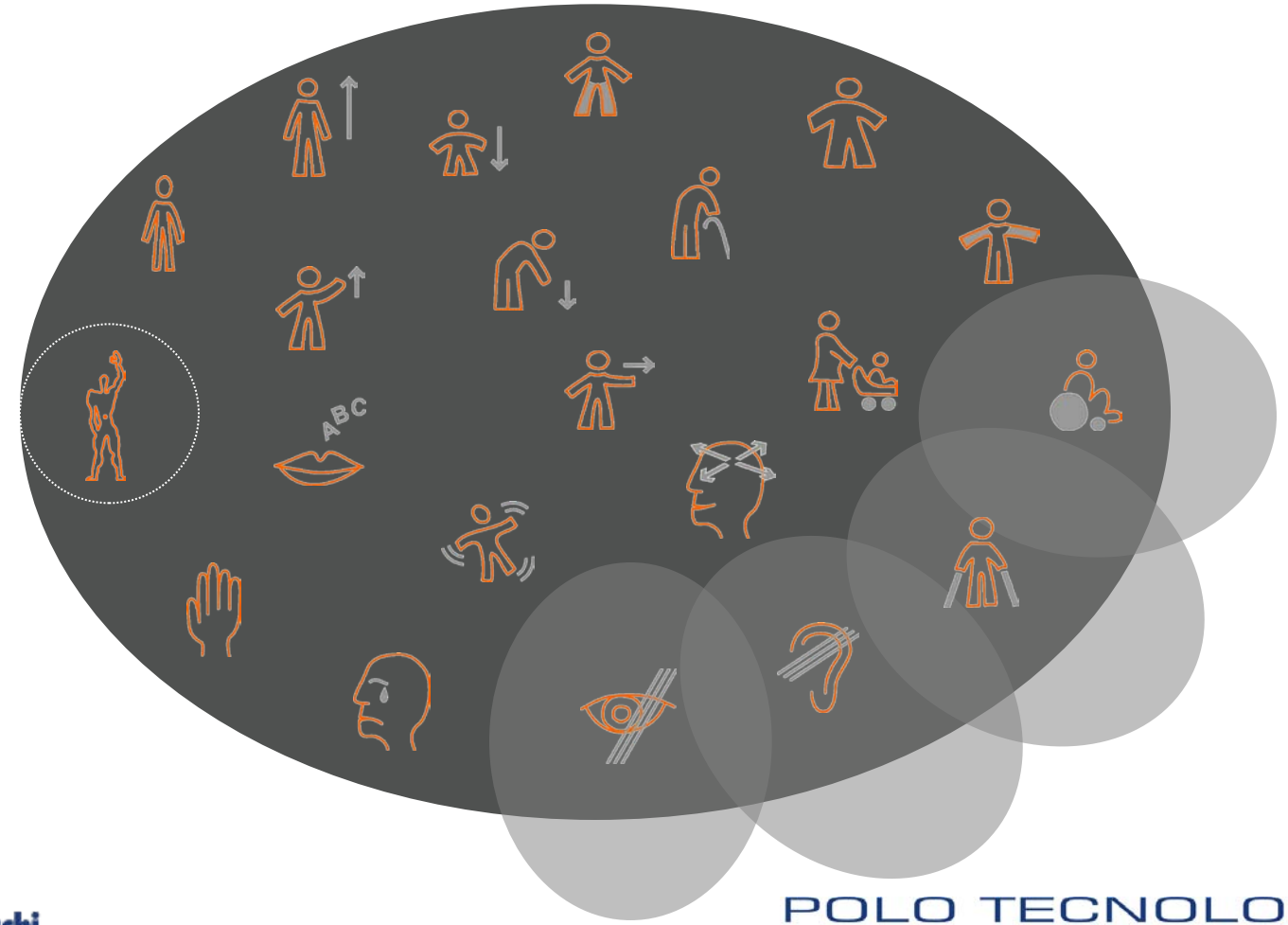
- Valorizzazione diversità
- Ammissione complessità
- Dinamicità

Dall'"uomo standard" al mondo delle persone reali

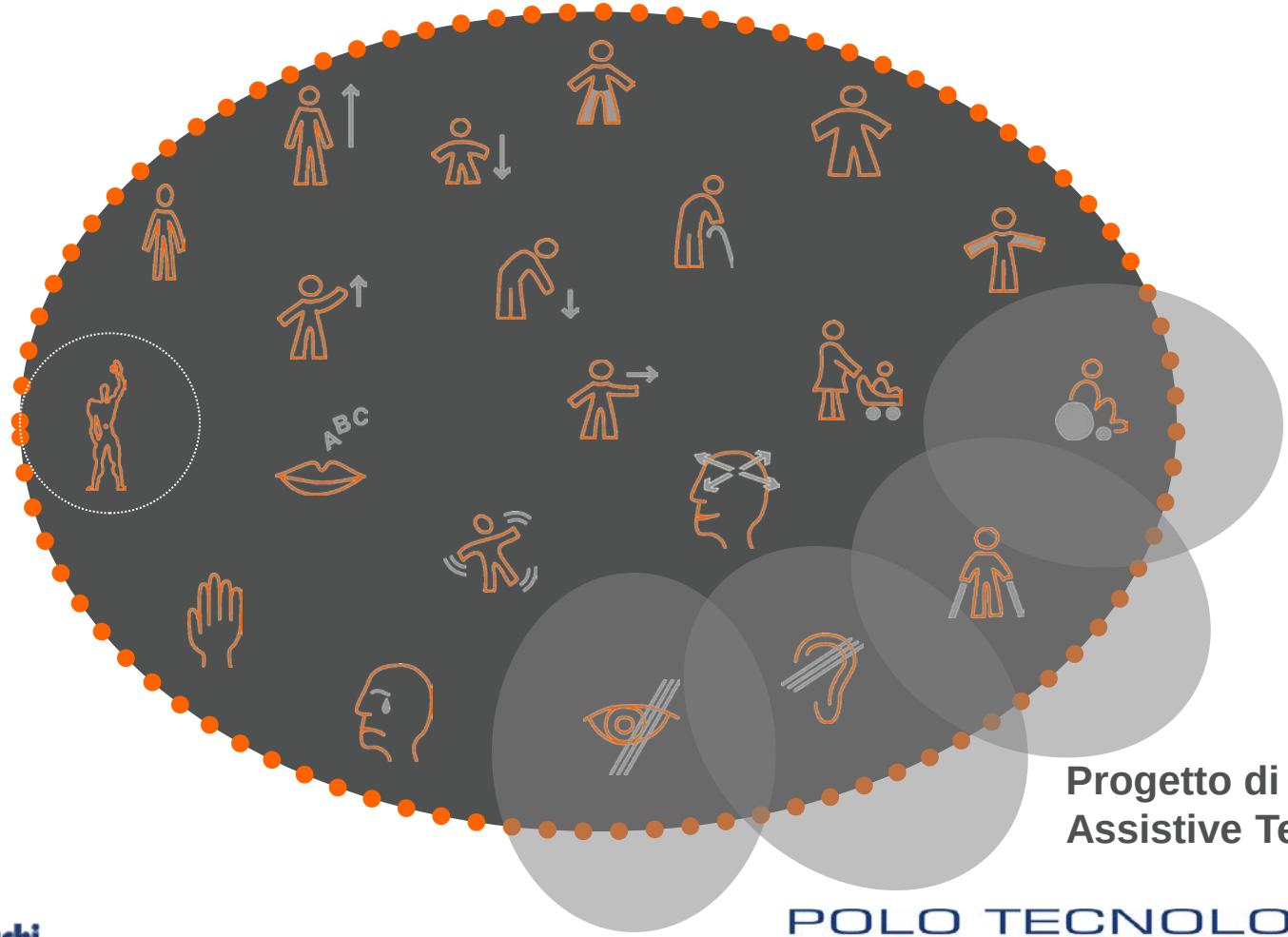
Mondo delle persone reali

"Standard" (uomo medio)

Dalla progettazione speciale alla progettazione inclusiva



Dalla progettazione speciale alla progettazione inclusiva



Universal Design (USA)

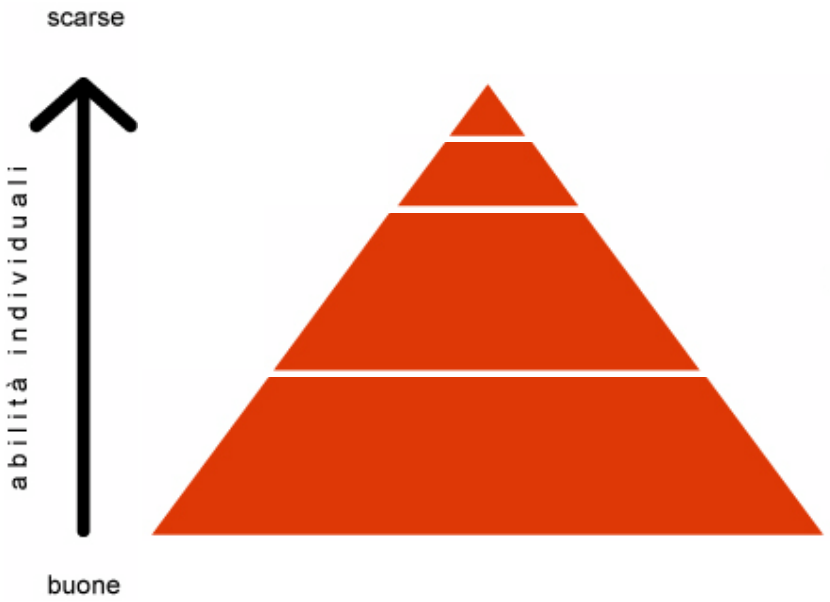
«*Universal Design** significa progettare prodotti, ambienti e servizi utilizzabili da tutti, nel modo più esteso possibile, senza dover ricorrere ad adeguamenti o soluzioni speciali.»

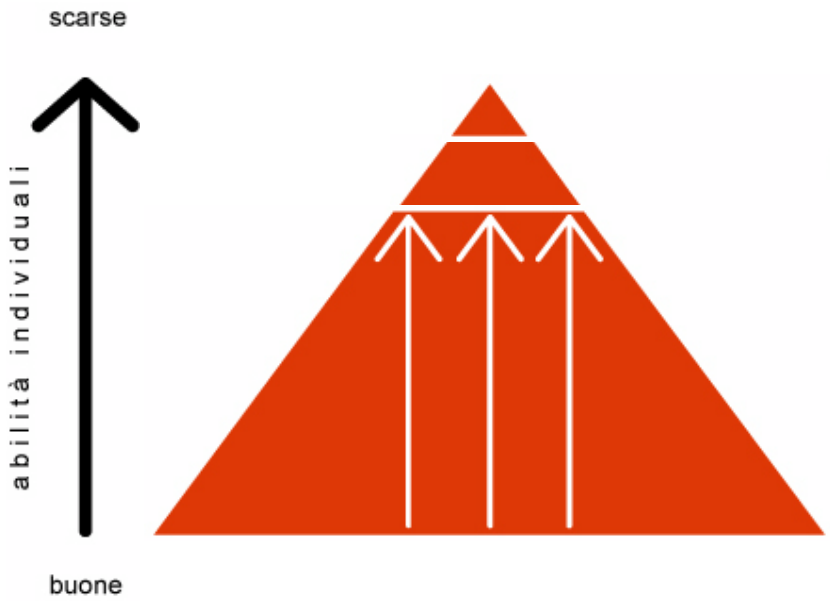
Vedi.: Convenzione ONU, art. 2 “Definizioni” e art. 4 “Obblighi generali”

* Approcci ‘derivati’: Inclusive Design, Design for All, Life-Span Design, Progetto per l’Utenza Ampliata…

Progettare soluzioni assumendo un approccio universale/inclusivo significa:

- superare l’idea della “progettazione accessibile” o della “progettazione per…”
- interpretare criticamente e consapevolmente la complessa relazione persona/contesto
- ricercare soluzioni semplici, intuitive, condivise, di costo contenuto, per fare fronte alle diverse esperienze che si incontrano nel corso dell’esistenza (anche lavorativa)
- valutare le soluzioni con le persone (lavoratori) nei contesti di vita (anche lavorativa)


scarse
abilità individuali
buone
assistenza personale
tecnologia assistiva (AT)
uso di prodotti con adattamenti
uso di tutti i prodotti



assistenza personale

tecnologia assistiva (AT)

INCLUSIVE/UNIVERSAL DESIGN

La disabilità…

non è un mondo a parte…

è una parte del mondo!

è una condizione connaturata all'essere umano

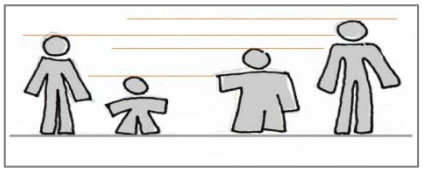
«Disability is a difficulty in functioning at the body, person, or societal levels, in one or more life domains, as experienced by an individual with a health condition in interaction with contextual factors.

Disability is a state of decreased functioning associated with disease, disorder, injury, or other health conditions, which in the context of one's environment is experienced as an impairment, activity limitation, or participation restriction».

M. Leonardi, J. Bickenbach, T.B. Ustun, N. Kostanjsek, S. Chatterji. "The definition of disability: what is in a name". *The Lancet*, Vol 368 October 7, 2006.

ICF/OMS: interazioni tra componenti

Condizioni di Salute
(malattie e disturbi – ICD10)



Funzioni e Strutture corporee
(funzioni psico-fisiche dei sistemi corporei e strutture anatomiche)

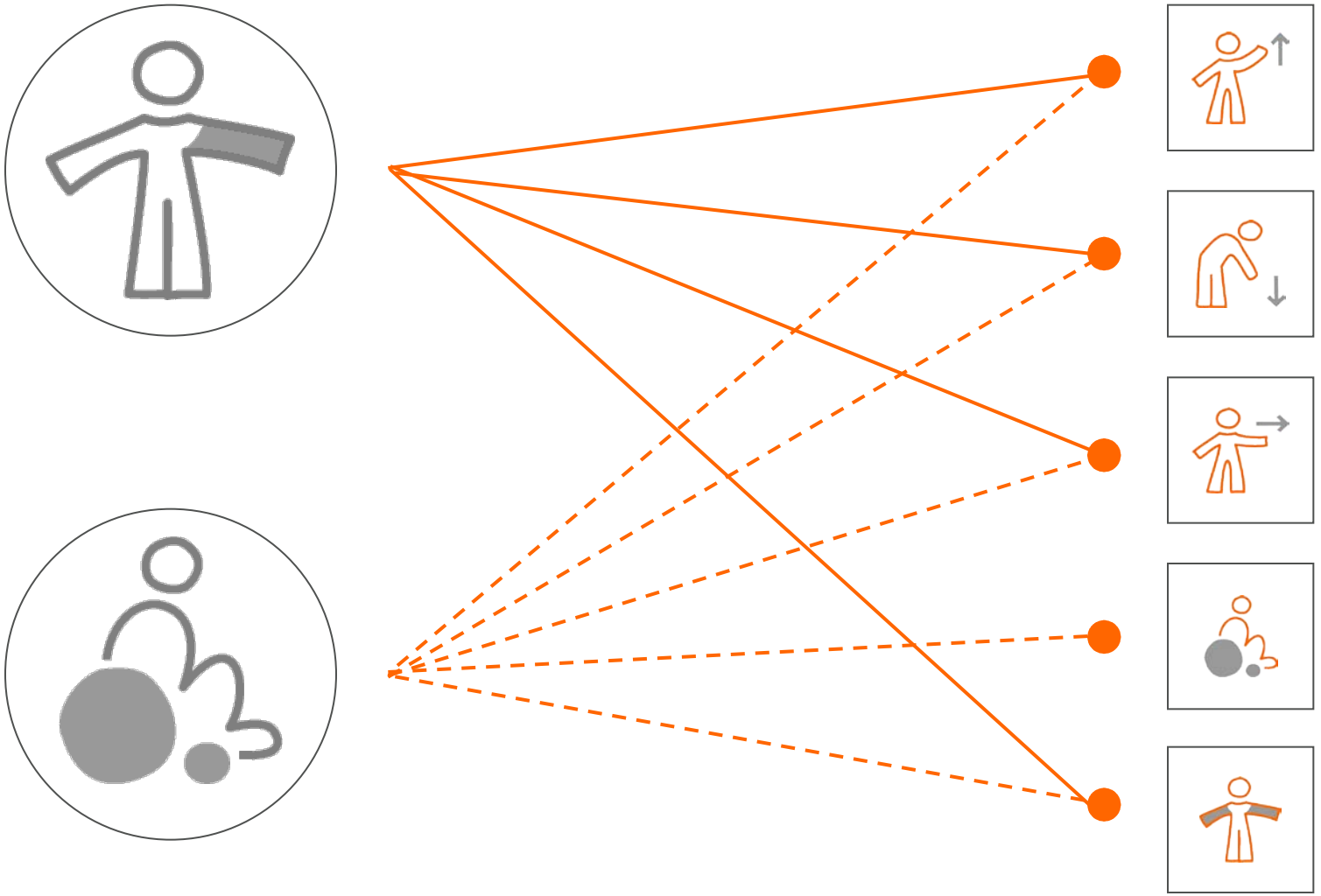
Attività
(esecuzioni di compiti e azioni di un individuo)

Partecipazione
(coinvolgimento in situazioni di vita)

Fattori Ambientali
(caratteristiche fisiche, sociali e atteggiamenti nell'ambiente di vita)

Fattori Personali
(caratteristiche e vissuto individuale)

Interpretare la relazione uomo/ambiente



Interpretare la relazione uomo/ambiente

Comprendere, attraverso l'ICF, gli aspetti connessi alla salute della persona e all'ambiente rende possibile definire:

- interventi tempestivi per migliorare/ottimizzare le abilità individuali

- interventi ambientali per migliorare/ottimizzare la partecipazione delle persone con disabilità in differenti contesti di vita (identificazione di barriere e facilitatori *con* le persone *in* diversi ambienti)

> Valorizzazione della centralità della persona in ambito personale e relazionale
> [*Libro Bianco sul futuro del modello sociale*]

> Implementazione - tra gli altri - dei diritti di:
> - accesso fisico e Universal Design (artt. 9, 18-21)
> - salute (art. 25)
> - abilitazione e riabilitazione (art. 26)
> - lavoro e occupazione (art. 27),
> - adeguati livelli di vita e protezione sociale (art. 28)
> - eguale riconoscimento di fronte alla legge (art. 12)
> [*Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità*]

Relazione persona/contesto

- ICF
  (Strumento di analisi delle caratteristiche delle persone in differenti contesti)

+

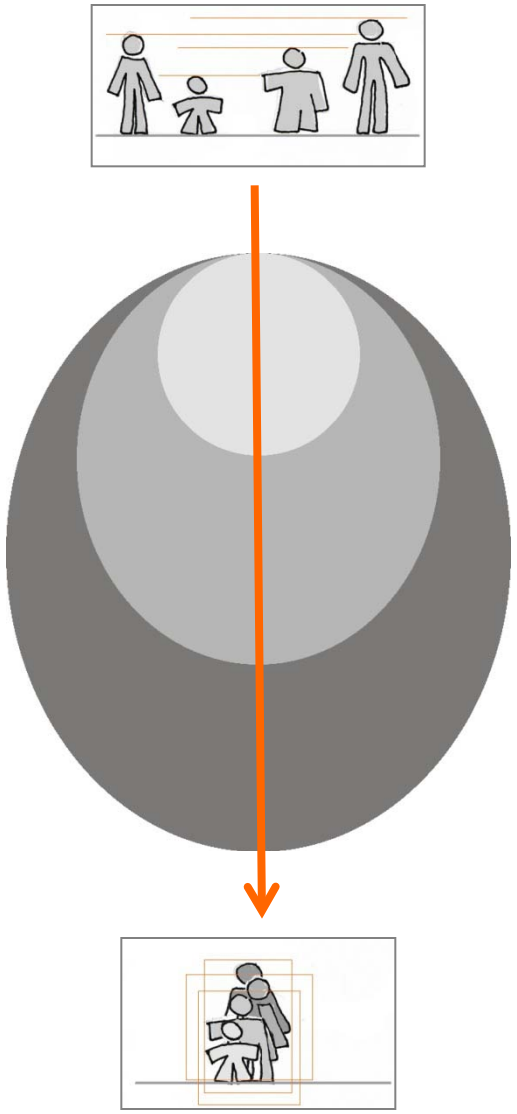
- Convenzione ONU
  (Strumento di implementazione e monitoraggio delle politiche)

+

- Progettazione inclusiva

=

- **Società più equa**



Una buona soluzione progettuale si fonda su:

- **Elementi percettivi razionali**

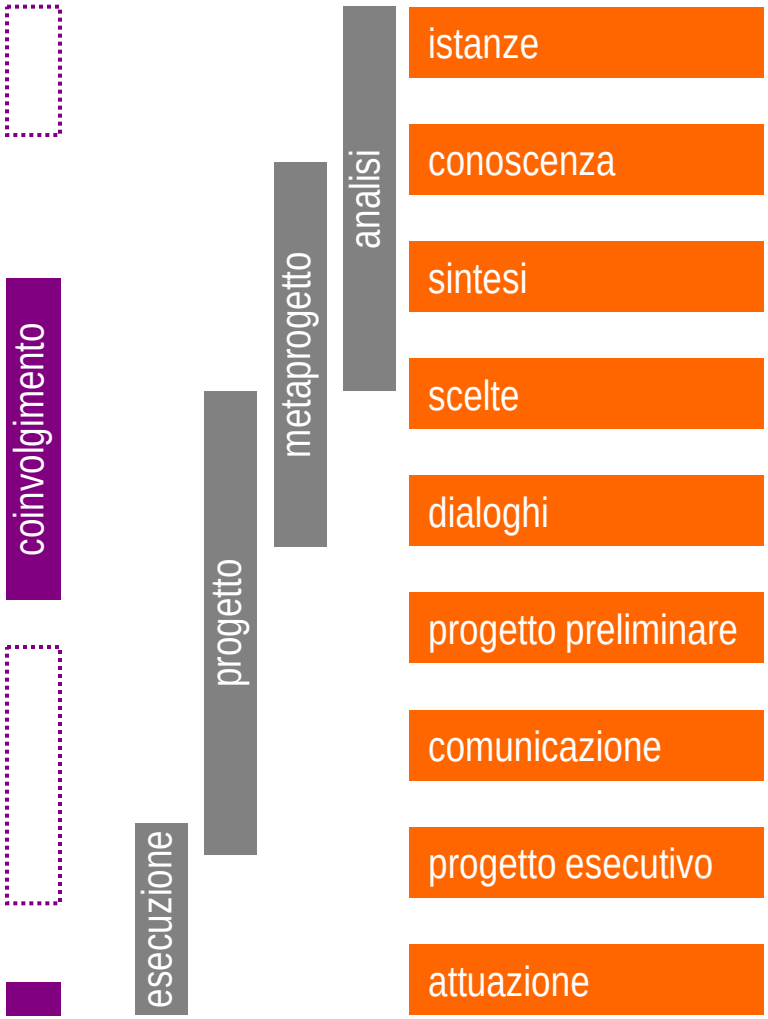
  Progetto & funzione
  Progetto & tecnologia
  Progetto & cultura
  Progetto & economia
  Progetto & composizione
  Progetto & ambiente

- **Elementi percettivi senso/cognitivi**

  Percezione visiva
  Percezione uditiva
  Percezione olfattiva e gustativa
  Percezione tattile e aptica
  Percezione spazio-temporale
  Percezione emozionale

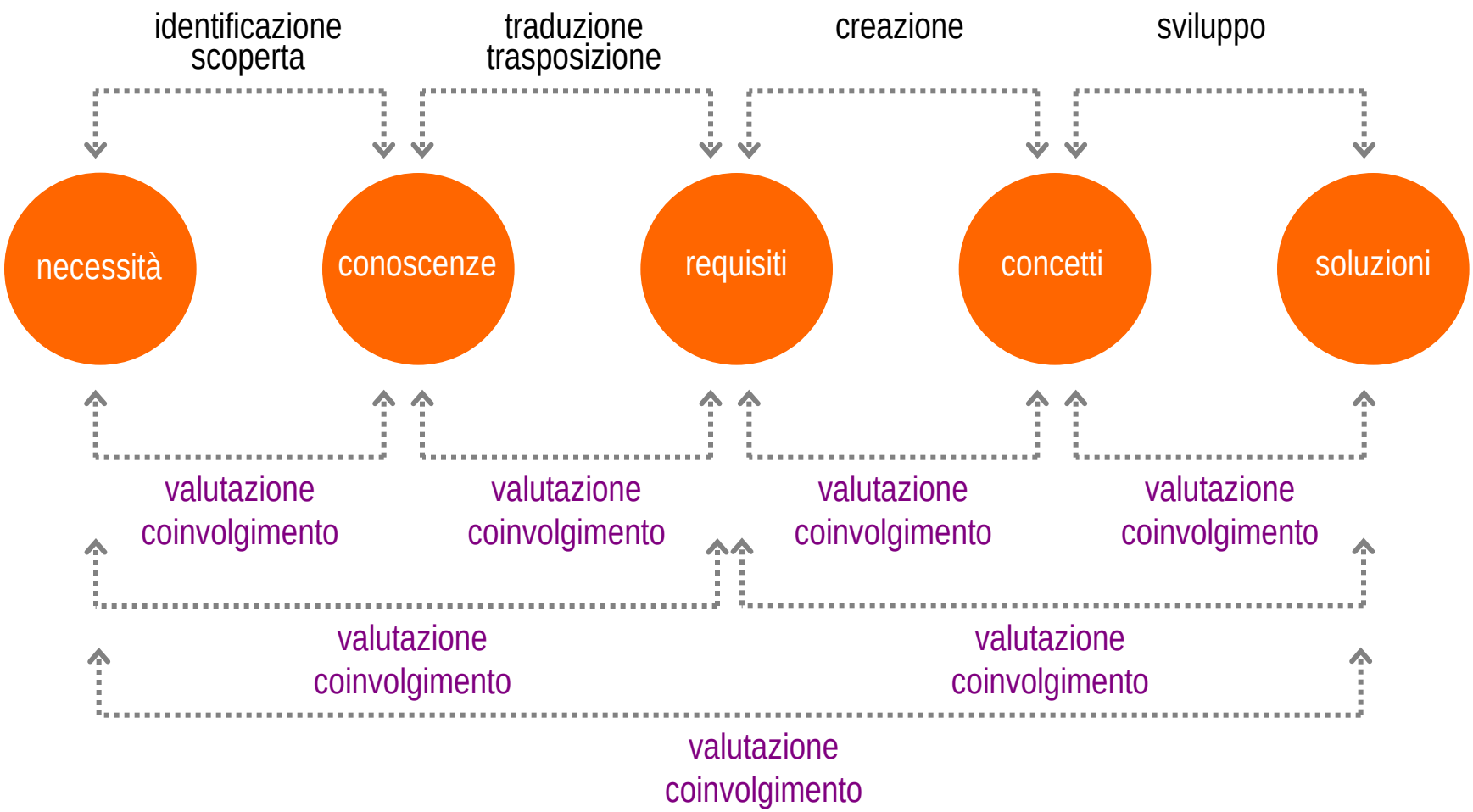
UNIVERSAL DESIGN

Processi progettuali - approccio lineare



Danilo Palazzo, il processo NOOS (2008) - rielaborazione Paola Bucciarelli

Processi progettuali - approccio circolare, inclusivo



The Inclusive Design Toolkit: http://www.inclusivedesigntoolkit.com/

«Good design enables, whilst bad design disables, irrespective of the user's abilities».

Jim Sandhu

Obiettivi comuni per una reale inclusione

- Approfondire il linguaggio e i contenuti dell'ICF e della Convenzione ONU

  > *vs* separazione dei settori disciplinari, per imparare a lavorare in rete su elementi condivisi

- Interpretare meno schematicamente la normativa per il superamento delle BA

  > *vs* categorizzazione disabili/'normodotati'

- Applicare una metodologia e una prassi 'inclusiva' (UD/DfA/ID/PxUA...)

  > per un concetto di inclusione complesso, realmente dinamico ed efficace

Ringraziamenti

Grazie per l’attenzione

www.4inclusion.eu